



Dal 1976 la Rivista dei Campioni



Salice Occhiali, continuano le collaborazioni: «Vogliamo dare una mano alle squadre giovanili»

Di Emanuele Peri - 19 Novembre 2025, 9:03



La Rime Drali con casco e occhiali Salice durante la stagione U23 2024

Tempo di lettura: 2 minuti

Investire sul futuro, senza dimenticare le ambizioni. È la doppia anima di Salice Occhiali, azienda storica del ciclismo italiano, che anche per la prossima stagione conferma e rinnova il suo articolato programma di collaborazioni. A tracciare le linee di un impegno che va ben oltre la semplice sponsorizzazione è Paolo Tiraboschi, team manager del brand, in un'intervista che svela una filosofia chiara e sentita.

Il calendario delle partnership di Salice per il 2025 si dipana attraverso il ciclismo su strada e quello mountain bike, con un'attenzione particolare al settore giovanile.

Nel ciclismo su strada, saranno sostenuti team di rilevanza nazionale come il Team Forte Petrolike, la Rime Drali e la Technipes-InEmiliaRomagna. A questi si aggiungono realtà consolidate come il Team Good Shop e il Team Breganze. Cambia la geografia delle collaborazioni: «*Nell'elenco entra anche il Team Guerrini*», precisa Tiraboschi. A completare il quadro, una partnership di cuore con il Team Bike Sicilia di Paolo Tiralongo. «*Un progetto a cui teniamo molto, perché parla di radici e di crescita in un territorio ricco di passione*», commenta il team manager.



Il Team Technipes #inEmiliaRomagna in allenamento con i loro caschi Salice (photo Massimo Fulgenzi/MassimoFulgenziPhoto©2025)

Nel mondo MTB, l'impegno prosegue con il Team El Camos e l'Olympia Factory Team, confermandosi in discipline dove la tecnica e l'innovazione sono fondamentali.

Il filo rosso che lega tutte queste scelte è ben più di una strategia di marketing. «*Dare una mano ai team, soprattutto a quelli giovanili, è una spesa onerosa, ma noi vogliamo aiutare*», afferma Tiraboschi senza giri di parole. Un investimento che l'azienda sceglie di fare con convinzione, nonostante le cifre non siano irrilevanti.



«*Il sogno nel cassetto, per un brand come il nostro, è sempre quello di tornare al Giro d'Italia*», ammette Tiraboschi, ricordando le glorie passate. «*Ma supportare i più giovani resta la cosa più importante. Le aziende devono mettersi una mano sulla coscienza. Per noi è anche una questione d'immagine, benché minore rispetto a un team professionistico di alto livello, ma è soprattutto una questione di sostanza*».



Tiraboschi, con lo sguardo di chi il ciclismo lo vive da anni, osserva un cambiamento profondo. *«Fin da quando sono entrato, lo vedo come è cambiato il ciclismo: loro, i team giovanili, comprano le biciclette per far crescere i ragazzi. È il futuro dello sport»*. Un investimento sulla passione e sul talento che Salice Occhiali ha scelto di abbracciare pienamente.

A ispirare questa linea c'è anche un rapporto personale e di stima. *«L'amicizia che c'è con la dottoressa Salice, io la porterò avanti»*, dichiara Tiraboschi, sottolineando la volontà di *«dare seguito e aiutare i più giovani. Lo sport è di tutti, ma soprattutto dei ragazzi»*.

E per il futuro? La rotta è tracciata. *«La strategia di Salice sarà questa anche i prossimi anni»*, conferma il team manager. Un impegno costante, portato avanti però con la lucidità che caratterizza l'azienda. *«Sempre con criterio e attenzione, senza fare follie»*.